

**Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione
dell'Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT**

2025

Discussione e
approvazione
Seduta del 22/10/2025

INDICE

Acronimi e abbreviazioni ricorrenti	pag. 3
Premessa	pag. 4
 Sezione I - Valutazione della Qualità	 pag. 5
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo	pag. 5
Ambito A - Strategia, pianificazione e organizzazione	
Ambito B - Gestione delle risorse	
Ambito C - Assicurazione della Qualità	
Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti	
 2. Sistema di AQ per la Didattica a livello dei CdS -Dottorati di Ricerca	 pag. 14
D.CDS 1 - Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS	pag. 14
D.CDS 2 - Assicurazione della Qualità nella erogazione dei CdS	pag. 14
D.CDS 3 - La gestione delle risorse nel CdS	pag. 15
D.CDS 4 - Riesame e miglioramento del CdS	pag. 15
 3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione	 pag. 16
4. Strutturazione delle audizioni dei CdS, Dottorati di ricerca e Dipartimenti	pag. 19
5. Rilevazione dell'opinione degli studenti e se effettuata dei laureandi	pag. 19
 Sezione II	
Raccomandazioni e suggerimenti	pag. 24

ACRONIMI e ABBREVIAZIONI RICORRENTI

a.a. Anno Accademico	AdC Aspetti da Considerare	AF Attività Formativa
GENAS Agenzia Nazionale per i servizi Sanitari regionali	ANVUR Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca	AP Accredитamento Periodico
AQ Assicurazione della Qualità	ASL Azienda Sanitaria Locale	ASN Abilitazione Scientifica Nazionale
AVA Autovalutazione, Valutazione, Accredитamento	CdA Consiglio di Amministrazione	CdD Consiglio di Dipartimento
CdS Corso di Studio	CEV Commissione di Esperti della Valutazione	CFU Crediti Formativi Universitari
CI Comitato di Indirizzo	CPDS Commissione Paritetica Docenti e Studenti	CR Commissione Ricerca
CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane	CTO Comitato tecnico Organizzatore	CUN Consiglio Universitario Nazionale
DaD Didattica a Distanza Ultimo aggiornamento 31 ottobre 2022	DG Direttore Generale	DI Didattica Interattiva
DM Decreto Ministeriale	DRG Diagnosis Related Groups	DSA Disturbi Specifici dell'Apprendimento
EBM Evidence-Based Medical	ECM Educazione Continua in Medicina	ECTS European Credit Transfer System
ERC European Research Council	GAQ Gruppo di Assicurazione della Qualità (CdS)	GdL Gruppo di Lavoro
GAQ Gruppo di Assicurazione della Qualità (CdS)	GdL Gruppo di Lavoro	GdR Gruppo di Riesame
IAP Indicatori Accredитamento Periodico	iC Indicatore Corso	L Laurea triennale
LM Laurea Magistrale	LMCU Laurea Magistrale Ciclo Unico	MSC Macro Settore Concorsuale
MUR Ministero dell'Università e della Ricerca	NdV Nucleo di Valutazione	OFA Obblighi Formativi Aggiuntivi
OFF Offerta Formativa	OOAA Organi Accademici	OPIS Opinioni Studenti PA Professore Associato

PA Professore associato	PdA Punto di Attenzione	PhD Dottorato di Ricerca
PI Parti Interessate	PO Professore Ordinario	PON Programma Operativo Nazionale
POR Programma Operativo Regionale	PQA Presidio della Qualità di Ateneo	PRIN Progetti di rilevante interesse nazionale
PTA Personale Tecnico-Amministrativo	RAD Regolamenti Didattici di Ateneo	RAR Rapporto di Riesame Annuale
RdR Rapporto di Riesame	RgD Regolamento Didattico	ROS Risultati Opinioni degli Studenti
RRC Rapporti di Riesame Ciclico	RTD Ricercatori a Tempo Determinato	SA Senato Accademico
SC Settore Concorsuale	SdS Scuole di Specializzazione	SGQ Sistema di Gestione per la Qualità
SMA Scheda di Monitoraggio Annuale	SSD Settori Scientifico Disciplinare	SUA-CdS Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD/TM Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale, Terza Missione		

Premessa

La presente relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NdV) nominato con Decreto del Presidente del CdA n. 439 del 23 gennaio 2025 per il triennio 2023-2026.

Il NdV è composto prevalentemente da componenti esterni:

Prof.ssa Virginia Tancredi, Presidente

Prof. Francesco De Antoni, Vice Presidente

Dott.ssa Raffaella Costi

Prof.ssa Lucilla Pizzoli

Prof. Danilo Breschi

Dott. Antonio Lanzante

Sito Web: <https://www.unint.eu/it/ateneo/qualita-e-controllo.html>

<https://www.unint.eu/ateneo/nucleo-di-valutazione/>

La stesura della presente relazione si basa sull'analisi dei documenti disponibili e dei contenuti della "Relazione 2024 sullo stato di attuazione del sistema di AQ dell'Ateneo e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2024/2025".

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei NdV del 3 aprile 2025, tenendo conto che l'Ateneo, in quanto non statale, non è tenuto alla gestione della Performance, il documento si articola in due sezioni:

- I. Valutazione della Qualità;
- II. Raccomandazioni e suggerimenti.

Sezione I- Valutazione della Qualità

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

Ambito A - Strategia, Pianificazione e Organizzazione

PA.A1- Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

Il NdV ha verificato il nuovo Statuto d'Ateneo entrato in vigore il 1/08/2023 (G.U. n. 178 del 01/08/2023), il Piano strategico triennale 2022-2025 (approvato dal Senato accademico l'8/11/2022, verb. n. 191 e dal Consiglio di Amministrazione del 10/11/2022, verb. n. 137) e la struttura del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (specificata nel documento "Cambiamenti dell'Ateneo e Sistema di AQ" predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo il 16/10/2023).

Nel Piano Strategico è delineata la missione e visione dell'Ateneo, sono definite le linee e gli obiettivi strategici, individuate le azioni e gli indicatori, tenendo conto del contesto di riferimento. La Governance ha comunicato l'aggiornamento del prossimo piano strategico triennale.

PA.A2- Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

L'Università definisce la sua organizzazione ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto, identificando come organi di governo il Consiglio di amministrazione (artt. 5 e 6), la Giunta esecutiva (art. 7), il Presidente del consiglio di amministrazione (art. 8), il Rettore (art. 9), il Senato accademico (art. 10), i Consigli di dipartimento (art. 15) e i Consigli di corso di laurea (art. 16). Sono organi di controllo, garanzia e valutazione dell'università il collegio dei revisori dei conti (art. 18), il Nucleo di valutazione (art. 19), l'Organismo di vigilanza (art. 20), il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 23). Inoltre il Rettore ha nominato i seguenti delegati:

- ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'ATENEO;
- TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE;
- DIDATTICA;
- MOBILITÀ E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI;
- ORIENTAMENTO;
- CONSORTIUM GARR;
- FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI;
- RICERCA;
- DISABILITÀ;
- ALTA FORMAZIONE.

L'Ateneo prevede un solo Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali, a cui sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento delle attività didattiche e formative, della ricerca scientifica e della terza missione. Il Dipartimento è presieduto da un Direttore, i cui compiti e funzioni sono stabilite dall'art. 13 dello Statuto. Il Direttore è membro di diritto del Consiglio di Amministrazione e del Senato accademico.

Il sistema di Assicurazione della qualità – così come viene identificato dallo statuto (art. 4) – è gestito in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, integrato con quanto previsto dai requisiti di accreditamento del sistema AVA3 per assicurare e migliorare la qualità dei propri servizi e delle proprie attività nell'interesse di tutte le parti coinvolte. Si rimanda alla documentazione disponibile sul sito, in particolare al documento "politica della qualità" (Senato Accademico del 25/05/2022 e dal CdA dell'08/06/2022): e al Regolamento di Ateneo sull'Assicurazione della qualità (approvato dal Senato accademico del 14/01/2021 e dal CdA del 15/01/2021: https://unint-site.s3.eu-south-1.amazonaws.com/2023-06/regolamento_aq_ateneo.pdf). Tale documentazione può essere integrata con il documento redatto dal Presidio di Qualità, intitolato "Cambiamenti dell'Ateneo e Sistema di AQ" (16/10/2023), a cui si rimanda, che sostituisce il precedente "Linee guida sulla Comunicazione tra gli organi di AQ e con gli organi di governo".

PA.A3-Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

Il sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati viene descritto per questo anno accademico dallo schema di assicurazione della qualità. Il PQA, fino dallo scorso anno, ha redatto un documento complessivo, pubblicato nell'archivio documentale interno, che prevede l'andamento dei flussi delle informazioni secondo il ciclo di Deming, cioè per semplificare: Bottom-Up/Top Down. In questo modo si rende più semplice e chiaro il processo di assicurazione della qualità, essendo gli attori coinvolti: CdS > Dipartimento > Senato secondo il processo Bottom-Up e Senato > Dipartimento > CdS per Top Down.

Il NdV apprezza le politiche, le strategie, i processi e i risultati inerenti il Bilancio di genere, la sostenibilità, l'impegno nel sociale. Tutte le azioni messe in atto nel 2024 sono descritte nella relazione del DG, trasmessa al nucleo il 30/09/2025, in particolare si fa notare che l'Ateneo fa parte della rete RUS.

Tutta la documentazione è pubblicata sul sistema interno UNINT- DMS.

PA.A4-Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

La successione dei piani strategici triennali di Ateneo, la valutazione dei risultati e i processi di revisione costituiscono i principali strumenti di riesame dell'efficacia del sistema di governo e della sua azione ai fini del miglioramento della pianificazione strategica e dell'assicurazione della qualità fino ad ora attuato. La struttura organizzativa verticistica dell'Ateneo e le ampie competenze del CdA definite nello statuto favoriscono la snellezza dei processi di riesame interno.

Il coordinamento e l'interazione tra il sistema AQ di Ateneo e il gruppo AQ di Dipartimento, nominato il 27/09/2023 su indicazione del PQA sono garantiti anche dall'inserimento di un punto fisso specificamente dedicato al sistema AQ all'interno dell'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento, nei quali è riservato uno spazio alle comunicazioni del Rettore alla qualità di Ateneo.

Considerato il nuovo assetto dell'Ateneo, il PQA ha provveduto alla revisione e aggiornamento delle linee guida che riguardano il funzionamento del Sistema di Governo e l'assicurazione del sistema di qualità. Il sistema di governo è attualmente supportato dal documento "Linee guida per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità" redatto dal PQA nel corso del 2023 in coerenza con i requisiti di AQ del Sistema AVA3. Una importante apertura della struttura di governo alla esigenza di una maggiore partecipazione attiva da parte della docenza, del corpo studentesco e del PTA, è costituita dalla modifica statutaria della Composizione del Consiglio del Dipartimento unico di Ateneo e dalla nomina di delegati del Rettore. Le linee guida sono pubblicate nel sistema interno UNINT-DMS.

PA.5 - Ruolo attribuito agli studenti

L'art. 32 dello Statuto entrato in vigore il 01/08/2023 prevede la rappresentanza studentesca nel Senato accademico, nei consigli di Dipartimento e nei consigli di corso di laurea, su base elettiva. Inoltre, il rappresentante degli studenti in Senato può partecipare, su invito, alle sedute del CdA, se all'ordine del giorno sono presenti argomenti "di prioritario interesse per gli studenti", lo stesso rappresentante partecipa alle riunioni della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale.

La rappresentanza studentesca è inoltre presente nel presidio di qualità di Ateneo, nelle CPDS, nei gruppi di gestione Assicurazione qualità dei singoli corsi di studio e nel Comitato unico per le pari opportunità.

Nel corso delle audizioni, effettuate dal nucleo, è emerso che gli studenti possono esprimere i loro suggerimenti anche attraverso le proprie rappresentanze in Senato Accademico, nel Consiglio di Dipartimento e di Corso di Studio, nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, nei gruppi di gestione AQ, nel Presidio di Qualità, e nel Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Nucleo di Valutazione incontra le rappresentanze studentesche in occasione delle audizioni.

Gli studenti auditi sono soddisfatti delle interlocuzioni che hanno con CdS, CPDS e Governance in generale.

Si segnala che, a fronte della nomina di fatto del dott. Ziaur Rahman da parte dell'allora Rettore a seguito di raccomandazione del NdV (vedasi relazione della riunione del NdV del 25/02/2022), non è stato poi prodotto decreto di nomina ufficiale da parte del Rettore e del Presidente del CdA. Si sottolinea invece che, con l'entrata in vigore del nuovo statuto, in data 29/11/2024 sono state indette le elezioni del Rappresentante degli studenti per il Nucleo di Valutazione. Con decreto del Presidente del CdA n. 438 è stato nominato il Dott. Antonio Lanzante vincitore delle predette elezioni. Con decreto del Presidente del CdA n. 439 del 23/01/2025 è stata aggiornata la composizione del Nucleo di valutazione.

Ambito B - Gestione delle risorse

B.1 - Risorse Umane

L'Ateneo ha definito le politiche di reclutamento del personale docente e PTA, coerenti con gli obiettivi strategici che si è dato.

Sul sito web dell'Ateneo è pubblicato l'organigramma e la consistenza del personale TAB; per quanto concerne il personale docente negli ultimi anni consiste in:

2021 = 11 PO, 1 Straordinario, 14 PA, Ricercatori confermati 4, RTD-A 7;

2022 = 11 PO, 1 Straordinario, 15 PA, Ricercatori confermati 4, RTD-A 7;

2023 = 11 PO, 20 PA, Ricercatori 4, RTD-A 8;

2024 = 10 PO, 20 PA, Ricercatori 4, RTD-A 6, RTD-B 1.

2025 = 10 PO, 20 PA, Ricercatori 4, RTD-A 6, RTD-B 1.

Con riferimento all'indicatore iA_C_4, l'ultimo rilascio degli indicatori (15/07/2025) riporta i medesimi dati presentati nella Relazione dello scorso anno 2024 (nella scheda degli indicatori non sono stati infatti resi disponibili dati più recenti). Risulta pertanto che per quanto concerne l'AdC B.1.1., i professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo sono stati, rispettivamente, 2 nel 2021, 3 nel 2022, 5 nel 2023, con una percentuale, sul totale dei professori reclutati, rispettivamente del 40%, 75% e 100% (da Scheda di Ateneo, Dati ANVUR, indicatore iA_C_4).

Nel 2024 e nei primi mesi del 2025 il corpo docente ha partecipato a diversi incontri dedicati alla qualità e innovazione della didattica, con particolare riferimento all'introduzione dell'intelligenza artificiale all'interno degli insegnamenti. Questi incontri sono culminati nell'annuale Giornata di Ateneo sulla Didattica, interamente incentrata sulle culture digitali ed il rapporto da costruire tra didattica e intelligenza artificiale.

L'Ateneo, per propria vocazione facilita i rapporti internazionali con specifici programmi. UNINT ha una strategia per le chiamate dirette anche se attualmente l'Ateneo non ne ha effettuate.

Per quanto concerne il PTA, l'Ufficio Mobilità Internazionale rileva che vi è stata mobilità internazionale (Erasmus) e, più precisamente, la seguente: a.a. 2021/22: 10 in uscita e 22 in entrata; a.a. 2022/23: 13 in uscita e 20 in entrata; a.a. 2023/2024: 18 in uscita e 14 in entrata; a.a. 2024/2025 90 in uscita e 115 in entrata.

B.2 - Risorse Finanziarie

Attraverso la documentazione esaminata: bilanci 2023, 2024, preventivo 2025 accompagnati dalle: a) relative relazioni sulla gestione di esercizio, b) documento sulla sostenibilità economico finanziaria e risorse riferite alla docenza, il NdV ha recepito quanto segue: a) i bilanci di previsione sono stati redatti annualmente con le relative relazioni di accompagnamento del Presidente, con indicazioni sulle strategie dell'Ateneo, sulle finalità delle iniziative e sui risultati attesi; b) schema di Conto Economico, c) linee di ricavo con illustrazione della natura dei proventi, d) analisi delle principali voci di costo. Dal loro contenuto si evince che vi è una strategia anno per anno (più che triennale) ben equilibrata, che i budget sono coerenti con il Piano Strategico, che è attuata la contabilità analitica ed è soddisfatta la sostenibilità economico-finanziaria, essendo ovviamente presenti degli utili di esercizio.

Il Nucleo apprezza che l'Ateneo effettui il controllo di gestione, tramite il quale si occupa della misurazione, dell'analisi e dell'interpretazione dei dati relativi alle attività aziendali, svolgendo un ruolo cruciale nel supportare le decisioni strategiche e operative della direzione.

B.3 - Strutture Edilizie

Il Nucleo, dalle visite effettuate alle strutture e da quanto emerso nel corso delle audizioni ritiene che le strutture, in termini di aule, laboratori, biblioteche siano adeguate e tengono in conto anche le problematiche di studenti e personale diversamente abili. L'Ateneo dispone di un edificio in affitto; per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, e l'accessibilità agli utenti, l'Ateneo ha nominato un responsabile che verifica annualmente il rispetto delle disposizioni di legge.

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 sono stati eseguiti i seguenti interventi: 1) Luglio 2024 (Delibera CdA 02/02/2024 –

Verbale n. 145): Realizzazione area colloqui/riunioni – corridoio primo piano; 2) Agosto 2024: installazione ledwall; 3) Settembre 2004: rifacimento reception piano terra; 4) Luglio/Settembre 2024: sostituzione sedute area relax secondo piano e posizionamento piante da interno corridoi piani primo e secondo, nonché sostituzione condizionatori presso Segreteria Studenti piano terra; 5) Dicembre 2024/Luglio 2025 (Delibera CdA 19/12/2024 – Verbale n. 157): ristrutturazione studi docenti quarto piano con realizzazione postazioni docenti/ricercatori e n. 2 sale riunioni; 6) Febbraio/Marzo 2025 (Delibera Commissione Acquisti 19/12/2024 – Verbale n. 27): sostituzione sedie con ribaltina nelle aule 18/b, 21 e 22 – piano seminterrato, nonché sostituzione plafoniere atrio; 7) Giugno 2025: installazione pannelli retroilluminati presso Aula magna secondo piano e ingresso piano terra.

Dall'Ufficio competente viene comunicato che la procedura acquisti prevede la delibera del CdA per acquisti superiori a 20.001,00 euro. Riguardo alla realizzazione dell'area colloqui al primo piano, la sostituzione delle sedute dell'area relax, delle aule 18B, 21 e 22, nonché dei condizionatori presso la Segreteria Studenti, non è presente una delibera del CdA. L'Installazione dei pannelli retroilluminati presso Aula Magna e ingresso afferisce invece ai fondi assegnati al Direttore del Dipartimento per la riqualificazione degli spazi dell'Ateneo.

B.4- Attrezzature e Tecnologie

Tutte le aule (29) dell'Ateneo sono attrezzate con postazione PC docente, videoproiettore, impianto audio. Tutte le aule sono predisposte per la didattica mista in presenza e a distanza ovvero sono dotate di microfono, webcam e tavolette grafiche o LIM; 9 aule hanno sistemi avanzati di ripresa video (doppie telecamere, PIP, ecc.) e di microfono (a collarino per il docente e ambientali per la classe). Di queste, 5 sono dotate di impianto di traduzione per l'interpretariato per un totale di 60 postazioni. 6 aule sono adibite a laboratori informatici con un totale di 173 postazioni PC; ogni aula ha una stampante di rete gestita in modo centralizzato. È altresì presente un laboratorio da 62 postazioni ottimizzato per lo svolgimento di corsi di grafica multimediale. In tutte le aule sono presenti apparati telefonici dai quali gli studenti e i docenti possono, in caso di necessità, contattare direttamente gli uffici tecnici di Ateneo. Negli ultimi tre anni l'Ateneo si è altresì dotato di ulteriore strumentazione tecnologica atta ad implementare la digitalizzazione dei processi comunicativi interni tra docenti, tra docenti e studenti, tra docenti e PTA, tra studenti e PTA, tra i vari uffici del PTA. Nei primi mesi del 2025 è stato acquistato un microfono "a cubo" per l'utilizzo in alcune aule.

B.5- Gestione delle informazioni e della conoscenza

Il Nucleo di Valutazione ha accesso a tutti i dati e informazioni necessari allo svolgimento del suo ruolo istituzionale per la Valutazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi. Attualmente dalla documentazione accessibile al nucleo sembra non esserci un piano strutturato della comunicazione interna ed esterna; si consiglia pertanto l'Ateneo di mettere a sistema le procedure di comunicazione.

B.5.1.2 Dal 2022 l'Ateneo si è dotato di una propria casa editrice, la UNINT University Press (UUP), con la quale intende valorizzare e disseminare all'esterno i frutti della ricerca nata al suo interno. La UUP promuove e provvede pertanto alla pubblicazione, in formato cartaceo e/o digitale, dei contributi scientifici dei propri docenti o di gruppi interuniversitari di studiosi, nazionali e internazionali, da essi coordinati. La UUP si è costituita formalmente a gennaio 2022, mentre l'attività produttiva vera e propria si è avviata da luglio 2022. La UUP dispone di un comitato editoriale composto dalle seguenti figure: quattro docenti dell'Ateneo (di cui uno ha il ruolo di coordinatore e un altro proviene dal mondo dell'editoria e ha esperienze professionali nel settore), da un componente del CdA e da un segretario/assistente editoriale. Nei primi tre anni di vita, dunque fino al marzo 2025, ha pubblicato 19 volumi. La UUP dispone di un sito web che viene costantemente aggiornato, attraverso il quale è possibile seguire le pubblicazioni effettuate e procedere all'acquisto delle medesime (la UUP è dotata di partita iva e codice SDI). Sul sito è altresì presente la modulistica relativa alla presentazione delle proposte editoriali nonché tutto quanto riguarda le norme editoriali, quelle per gli autori e i contatti.

B.5.1.3 La Commissione Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS) di Ateneo ha acquisito, nel mese di marzo 2024, i dati relativi all'attività svolta dai gruppi di lavoro e dai singoli docenti dell'Ateneo nel periodo di riferimento del 01/10/2023 al 30/09/2024, rispondendo alla relativa richiesta pervenuta da parte dell'Ufficio offerta formativa, azione che ha avviato il processo di Autovalutazione e monitoraggio secondo il Piano strategico triennale di Ateneo

2022/2024. Il riordino strutturale e istituzionale dell'Ateneo, come delineato nel nuovo Statuto, è stato completato. Anche per la TM/IS il mutamento organizzativo e gestionale ha dato avvio al processo di riformulazione del piano di programmazione delle attività e del funzionamento stesso della Commissione, connessi al piano di sviluppo del Dipartimento e al nuovo Piano strategico triennale di Ateneo. Si è pertanto aggiornato il Regolamento sull'istituzione e il funzionamento della Commissione Terza Missione/Impatto Sociale (Documento emanato con decreto n. 424 del 03/10/2024, dopo approvazione del Senato Accademico, 17/04/2024 e del CdA, 25/09/2024, reperibile sul sito di Ateneo nell'area Terza Missione, Organizzazione della Terza Missione/Impatto Sociale, sezione Bandi e regolamenti). Vi si rende esplicito il fatto che «le attività di terza missione/impatto sociale di Ateneo ricomprendono anche quelle del Dipartimento dal momento che tutti i docenti dell'Ateneo fanno parte dell'unico Dipartimento, le cui attività coincidono quindi con quelle dell'Ateneo» (Art.1, punto a). Il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali (approvato dal Consiglio di Dipartimento nell'adunanza del 13/03/2024, dal Senato accademico nell'adunanza del 20/03/2024 e dalla Giunta esecutiva nell'adunanza del 26/03/2024) ha recepito il compito della Commissione. Con la costituzione del Dipartimento anche la Commissione ha subito una nuova e più ampia strutturazione, prevedendo l'inserimento di docenti nominati dal Dipartimento. Per quanto concerne la programmazione di TM/IS, la Commissione ha presentato le iniziative istituzionali di Ateneo, con il relativo calendario, al Senato Accademico, e le ha condivise anche con il Consiglio di Dipartimento. Ha fatto pervenire inoltre aggiornamenti periodici, con relazioni di sintesi, sullo stato di avanzamento delle attività programmate al Senato Accademico, dandone informativa anche al Consiglio di Dipartimento. Con l'istituzione del Dipartimento, la comunicazione dei risultati del monitoraggio è comunicata anche al Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento di istituzione e funzionamento della Commissione di Ateneo, per i relativi interventi correttivi e di miglioramento da apportare.

La Commissione ha avviato pertanto il processo di miglioramento delle attività di TM/IS dell'Ateneo predisponendosi a tener conto dei requisiti contenuti nel Modello AVA 3, articolandolo quindi nelle procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione delle attività realizzate. Di queste ultime è stata diffusa all'interno e all'esterno dell'Ateneo utilizzando il sito web e i canali social di Ateneo. Le iniziative sono riportate nella relazione annuale della terza missione e presenti nel sito web di Terza Missione dell'Ateneo allo scopo di dare immediata visibilità e più ampia diffusione alle aree di intervento come elencate (inclusione, lotta alla povertà educativa e istruzione di qualità, pari opportunità, cittadinanza attiva, sostenibilità). Le singole azioni sono state indicizzate alla voce Archivio Eventi anch'esso presente nel sito web d'Ateneo.

Ambito C - Assicurazione della Qualità

C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

L'Ateneo, attraverso il **Presidio di Qualità**, si è dotato di un sistema di AQ (architettura, linee guida, modellistica per relazioni) che regola le attività ordinarie dei CdS, del Dottorato, del Dipartimento e degli organi connessi alla Governance, in un'ottica di ottimizzazione continua del sistema. I documenti prodotti dal PQA sono aggiornati per lo più a cadenza annuale e sono riportati nell'archivio documentale.

L'Ateneo coinvolge attivamente il personale docente, tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB) e gli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione della qualità (AQ). Questo avviene tramite la loro partecipazione agli organi collegiali preposti all'AQ (es. Consigli di Dipartimento, Gruppi di Riesame) e alle audizioni organizzate dal Nucleo di Valutazione (NdV), con la presenza del personale del PQA- Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

La messa in atto del processo di monitoraggio del sistema di AQ, elemento essenziale del processo continuo di miglioramento secondo il ciclo di Deming, è regolamentato da un sistema di linee guida proposte dal PQA, cui sono associate modellistiche attuative, che, oltre a facilitare il compito della redazione dei risultati del monitoraggio, ne facilitano l'analisi anche comparata. Di seguito si riportano le Linee Guida predisposte dal PQA:

- Linee Guida elaborate nel 2024:

- 1) Linee Guida per la compilazione della Scheda SUA-CdS, approvate dal PQA il 13/05/2022;

Linee Guida sulla comunicazione tra gli Organi di AQ e con gli Organi di governo, approvate dal PQA il 21/07/2022; da aggiornare a seguito dei cambiamenti avvenuti nella struttura dell'Ateneo con l'entrata in vigore del nuovo Statuto del 01/08/2023;

Linee Guida per l'elaborazione del Piano Strategico di Facoltà su Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale A.a. 2022-2024, approvate dal PQA il 17/03/2023;

Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nell'ambito dei Corsi di laurea, approvate dal PQA il 23/09/2024;

Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nell'ambito di un Dottorato di ricerca, approvate dal PQA il 23/09/2024.

Nel corso del 2025, sono state approvate le seguenti Linee Guida:

6) Linee Guida sull'Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento, approvate dal PQA il 26/09/2025;

7) Linee Guida sull'Assicurazione della Qualità a livello di Sede, approvate dal PQA il 26/09/2025;

8) Linee Guida sull'accesso e le procedure dell'Area Qualità nell'owncloud di Ateneo, approvate dal Senato accademico il 22/09/2025, dal PQA il 26/09/2025 e dal CdA il 02/10/2025. Le linee guida sono pubblicate nel sistema interno UNINT- DMS.

Fino ad oggi, il Presidio non ha ritenuto opportuno elaborare Linee Guida riguardo ad alcuni settori di attività, come fatto spesso da Presidi di Qualità di altri Atenei. Tra questi:

- le istruzioni per la compilazione del Syllabus da parte dei docenti;
- le attività di Orientamento;
- la gestione dei questionari relativi alle opinioni degli studenti e dei dati ad essi relativi.

Ciò è dovuto al fatto che verifiche effettuate attestano che tali aree sono coperte e ben organizzate rispettivamente:

- dalla Direzione del Dipartimento (che ha messo a disposizione dei docenti Linee Guida dettagliate sulla compilazione del Syllabus e che procede a minuziose verifiche sulla pubblicazione dei programmi degli insegnamenti nel sito);
- dall'Ufficio Orientamento;
- dalla dott.ssa Gabrielli, Responsabile dell'ufficio supporto Nucleo di valutazione, che ha un piano preciso e articolato di apertura e chiusura dei questionari, della raccolta dei relativi dati e della loro messa a disposizione degli utenti previsti dalle procedure.

In un'ottica di continuo miglioramento il Presidio non esclude l'emanazione, in futuro, di Linee Guida su tali campi di attività, o che chieda, semmai in fase di monitoraggio dei processi di AQ, agli Organi e Uffici competenti di redigere documenti che descrivano le procedure esistenti e messe in atto al riguardo.

Il Presidio ha intensificato e strutturato più dettagliatamente le attività di monitoraggio dei processi di AQ.

C.2 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e TM/IS da parte del Nucleo di Valutazione

La valutazione del sistema di AQ dell'Ateneo e dei processi in essere per il miglioramento continuo è svolta dal NdV: a) attraverso l'analisi del PS dell'Ateneo e i risultati della sua attuazione, b) seguendo attivamente l'azione di guida e monitoraggio del PQA, soprattutto sulla base dei documenti prodotti o revisionati. L'azione valutativa del NdV è tesa a individuare le azioni migliorative da suggerire all'Ateneo (sia verbalmente, in forma di mail, attraverso incontri programmati sul sistema AVA3, sia e soprattutto nella relazione annuale, nell'apposita sezione - Raccomandazioni e suggerimenti).

Pd A	Indicatore	Valore	Commento/Valutazione
C. 1	Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti.	Triennale Annuale per la ricerca	

	Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti.	100	Il sistema prevede che al momento della prenotazione di un esame la valutazione preventiva dell'insegnamento; per tanto la copertura è del 100%. Tale valore potrebbe essere valutato per eccesso solo nel caso che per un insegnamento non ci siano stati esami sostenuti.
C. 2	Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità.	Efficace	Generalmente gli attori dell'AQ cercano di adeguarsi alle indicazioni del PQA
	Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA.	Efficaci	
C. 3	Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti.		Il Nucleo ha svolto le audizioni con particolare attenzione ai CdS sottoposti alla visita di accreditamento per verificare e valutare il superamento delle criticità emerse in seguito alla visita.

Indicatori DM 1154	
Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità	Efficaci
Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della Ricerca e della Terza Missione da parte dei Dipartimenti	la periodicità prevista per riesame dei CdS è triennale mentre l'esame dei risultati per la ricerca e TM sono contenuti nella relazione annuale del Dipartimento
Numero di Audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti	Il Nucleo ha svolto le audizioni con particolare attenzione ai CdS sottoposti alla visita di accreditamento per verificare e valutare il superamento delle criticità emerse in seguito alla visita
Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni studenti	100% - si prevede l'obbligo della valutazione dell'insegnamento al momento della prenotazione dell'esame
Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della SMA	Efficaci

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

D.1 - Programmazione dell'offerta formativa

Il Piano Strategico d'Ateneo, per quanto concerne la didattica, prevede un'offerta formativa che abbia tre obiettivi: innovazione, internazionalizzazione e digitalizzazione, in grado di formare figure professionali competitive e all'avanguardia. Il Dipartimento ha la responsabilità della gestione dell'offerta formativa, secondo quanto stabilito dallo Statuto, entrato in vigore nell'agosto 2023 (artt. 12, 13, 14 e 15), propone infatti l'eventuale istituzione di nuovi

Corsi di studio, tenendo conto delle politiche strategiche dell'Ateneo in materia di didattica.

D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

La programmazione dei Corsi di studio è a cura del Dipartimento, che sentiti i Consigli dei Corsi di Studio, propone al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione l'ordinamento didattico e le eventuali modifiche ai Corsi di studio di sua competenza. È responsabilità del Dipartimento stabilire le modalità di copertura degli insegnamenti e l'attribuzione di incarichi didattici a professori e ricercatori di ruolo e ai docenti a contratto, con l'obiettivo di garantire la copertura del monte ore istituzionale dei docenti incardinati e più in generale un utilizzo efficiente delle risorse disponibili. Ateneo e Dipartimento analizzano i risultati del monitoraggio costante sui principali indicatori attraverso gli organi del sistema AQ – Commissione paritetica docenti-studenti e gruppi AQ di Dipartimento e dei CdS –, sia mediante l'analisi degli indicatori periodici forniti dall'ANVUR, sia mediante rilevazioni periodiche delle opinioni degli studenti e dei docenti. Analizzati i risultati il Dipartimento provvederà, se è il caso, all'aggiornamento dei CdS. L'andamento del dottorato di ricerca è sotto la supervisione del Direttore della Ricerca. Per ogni singolo corso è previsto un comitato di indirizzo, al fine di assicurare un ancor più approfondita e minuziosa analisi delle esigenze espresse dalle parti sociali e, quindi, garantire l'erogazione di un'offerta formativa sempre attuale e agevolmente spendibile nel mercato del lavoro. La progettazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa è incentrata sulla componente studentesca: UNINT ha predisposto forme di ascolto e interazione continua e sistematica con gli studenti, cercando di tener conto delle esigenze degli stessi non solo dal punto di vista formativo, ma anche organizzativo e dei servizi erogati. La partecipazione studentesca all'interno degli organi di Ateneo è prevista dallo statuto in tutti gli organi di governo. Nel 2023, in seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto (pubblicato sulla G.U. n. 178 del 01/08/2023) è stata eletta la rappresentante degli studenti in Senato accademico (componente non prevista nel vecchio statuto) e nel 2025 il rappresentante nel Nucleo di valutazione. Sono state attivate forme di incentivazione a favore degli studenti più meritevoli attraverso un sistema premiale di determinazione della retta basato sui risultati raggiunti dallo studente. Nel 2024, a seguito della proposta dell'Ateneo della istituzione del CdS LM-51 "Psicologia dei processi di apprendimento e di inclusione", il suddetto corso è stato accreditato con DM 1346 del 20/08/2024.

D.3- Ammissione e carriera degli studenti

Nel regolamento didattico dei singoli corsi di studio sono esplicitate le modalità di ammissione.

Per quanto concerne l'iscrizione ai CdS magistrali l'Ateneo pubblica sul proprio sito, nell'apposita area documenti, la Guida dello Studente e la Carta dei servizi. In questi documenti si illustrano diffusamente le principali tematiche amministrative di interesse per lo studente. Gli studenti iscritti possono accedere all'area riservata dalla quale possono controllare e gestire esami-iscrizioni, fino alla prenotazione della seduta di laurea.

L'andamento delle carriere degli studenti viene monitorato tramite gli indicatori SMA dai CdS e dalla CPDS che, in seguito al cambio di Statuto, è dipartimentale. Fino al 2023 le CPDS erano istituite a livello di Facoltà. In questa fase di transizione le relazioni (stilate entro la fine del 2023), dopo essere state approvate dalla Commissione Paritetica di ciascuna Facoltà, sono state recepite dalle Facoltà (ora dal Dipartimento), dai presidenti dei corsi di laurea triennale e laurea magistrale e dai gruppi di gestione AQ. Sono altresì state trasmesse al Presidio Qualità, al Senato Accademico, al Rettore e alla Presidenza del Consiglio di amministrazione. Tutti questi attori si sono attivati per avviare le conseguenti azioni necessarie per ogni Corso di studio.

Inoltre, la relazione è inviata alla responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa per il caricamento della stessa nella banca dati ministeriale.

Qui di seguito i dati forniti dall'ANVUR nel rilascio degli indicatori del 15/07/2025 (ovvero ultimi dati disponibili). La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale è pari all'83,6% (indicatore Ia2). La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso è pari al 95,5% (indicatore IA2BIS). La percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è dell'82,2% (indicatore iA13; questo dato, il più recente disponibile nella scheda, è relativo al 2023). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è pari al 74,7% (indicatore iA16BIS; questo dato, il più recente disponibile nella scheda, è relativo al 2023). La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è del 21% (indicatore iA19). La percentuale di laureati

(L; LM; LMCU) entro la durata normale è pari all'83,6% (indicatore iA2), mentre quella relativa ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è del 95,5% (indicatore iA2BIS). La proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale") è 45,3% (questo è il dato che ci ha potuto fornire l'Ufficio Offerta Formativa ed è il più recente disponibile nella scheda; si riferisce all'anno 2023; indicatore iA10BIS). La percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio è del 90,8% (indicatore iA25). La percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) per area umanistico-sociale è, rispettivamente, del 64,7% (indicatore iA26C), del 66,6% (indicatore iA26CBIS) e del 72,4% (indicatore iA26CTER). Questi ultimi due dati, i più recenti disponibili nella scheda, sono relativi al 2023. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU), per i corsi dell'area umanistico-sociale è, rispettivamente dell'85,7% (indicatore iA7C), dell'85,3% (indicatore iA7CBIS) e dell'86,7% (indicatore iA7CTER).

L'Ateneo dispone di un ufficio del diritto allo studio, per sostenere l'inserimento e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, ecc.) ovvero con difficoltà temporanee.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS e Dottorato di ricerca

A) CdS

Premessa:

L'Ateneo ha ricevuto la relazione dell'ANVUR per l'accreditamento periodico il 3/08/2021, il NdV, come riportato nelle relazioni annuali degli scorsi anni, ha effettuato le audizioni alla Governance e ai CdS visitati e non. Dalla visita CEV sono emerse solo 2 aree di miglioramento e relative raccomandazioni:

- L-12: i) definire chiaramente, nel regolamento didattico, le conoscenze minime richieste per l'accesso e indicare altrettanto chiaramente: i) le modalità di verifica sia della lingua italiana che della lingua straniera, anche a conclusione dei pre-corsi; ii) la votazione minima da raggiungere; iii) gli specifici obblighi formativi aggiuntivi se la verifica non è positiva; iv) i corsi previsti per il recupero degli OFA e le modalità di verifica del loro soddisfacimento.
- L-18: i) definire e attuare una procedura, non facoltativa, per la verifica delle conoscenze richieste in ingresso e il recupero delle eventuali carenze, ii) definire le modalità di assegnazione OFA e del relativo superamento per gli studenti non in possesso delle conoscenze richieste in ingresso.

Le criticità osservate dalla CEV per i due CdS sopra menzionati sono state affrontate e risolte, i criteri per il recupero degli OFA sono specificati nei regolamenti didattici, come dimostrato dalle schede superamento criticità redatte dal nucleo nel 2024 (allegate).

D.CDS 1 - Assicurazione della Qualità nella progettazione del CdS

UNINT eroga 3 corsi di laurea triennale e 7 magistrali, di cui uno, LM-51, accreditato nel 2024.

Il Nucleo ha constatato, esaminando la documentazione di tutti i CdS, che la domanda di formazione, i percorsi formativi, gli obiettivi formativi dichiarati dai CdS e i risultati di apprendimento attesi risultano coerenti con i profili professionali in uscita. Il NdV, tuttavia, ritiene opportuno implementare gli incontri con le parti sociali e di tenere in considerazione le loro osservazioni al fine di innovare l'offerta formativa e renderla più adeguata alle esigenze culturali e produttive del contesto di riferimento.

Per quanto riguarda il corso di laurea in "Psicologia dei processi di apprendimento e di inclusione" LM-51, il Nucleo, dalla data di ricezione del protocollo di valutazione a cura del PEV e in seguito alla delibera n. 188 dell'08/08/2024 del Consiglio Direttivo ANVUR, ha monitorato, verificato e valutato le azioni messe in atto dall'Ateneo per il superamento delle criticità evidenziate dall'ANVUR. Il Nucleo di Valutazione, al termine del lavoro di monitoraggio, verifica e valutazione delle azioni messe in atto dall'Ateneo per il superamento delle criticità evidenziate dall'ANVUR, ha constatato l'adequazione delle misure intraprese e l'effettivo avvenuto superamento delle criticità rilevate dall'ANVUR in sede di Accreditamento iniziale del corso, la relazione di superamento criticità è stata approvata nella riunione del 29/05/2025. Il Nucleo di Valutazione ha deliberato, in questa stessa riunione, di

effettuare un audit al CdS al termine del primo anno.

D.CDS 2 - Assicurazione della Qualità nella erogazione dei CdS

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità nell'erogazione dei CdS, il Consiglio di CdS si riunisce periodicamente per verificare e discutere i risultati di apprendimento attesi o più in generale l'andamento del CdS, oltre che per analizzare le problematiche in presenza dei rappresentanti degli studenti. Il coordinatore del CdS ha accesso annuale alle schede di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Le schede sono disponibili agli studenti in un'apposita sezione del sito d'Ateneo. Ai docenti vengono date indicazioni precise sulla compilazione delle schede, il PQA ha redatto linee guida a questo scopo, secondo quanto previsto dai descrittori di Dublino. La scheda viene redatta in più lingue.

L'Ateneo, in aggiunta alla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureati sull'attività della didattica, ha somministrato agli studenti altre tipologie di questionari. I questionari vengono discussi in CdS e con gli organi di AQ.

Il Nucleo apprezza che la Rettrice abbia nominato un Delegato alle disabilità e che l'Ateneo disponga di un ufficio del diritto allo studio, per sostenere l'inserimento e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, ecc.) ovvero con difficoltà temporanee.

D.CDS 3 - La gestione delle risorse nel CdS

I CdS hanno a disposizione e/o sono dotati di servizi di supporto, quali segreteria di presidenza, amministrativa, segreteria didattica, personale di supporto alla didattica, tecnici di laboratorio, supporti informatici.

D.CDS 4 - Riesame e miglioramento del CdS

I CdS concorrono alla realizzazione del progetto di AQ per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ di Ateneo. I CdS afferiscono all'unico Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali. I referenti per la Qualità del Dipartimento garantiscono il collegamento tra la Commissione Paritetica e i Gruppi di AQ/Gruppi di Riesame dei CdS ad esso afferenti e svolgono la funzione di interfaccia verso il PQA e il NdV.

Presso ogni CdS si svolgono attività collegiali. Sono previsti incontri con i rappresentanti degli studenti del CdS che contribuiscono al monitoraggio e revisione del CdS stesso.

L'analisi complessiva degli indicatori e della documentazione sopra riportata ha permesso al NdV di valutare positivamente il processo di riesame messo in atto dai CdS e dal Dipartimento.

A) Dottorato di Ricerca

PA-D.PHD- L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Premessa

Presso l'Università degli Studi Internazionali di Roma – UNINT è attivo il XL ciclo del dottorato di ricerca in *Global Studies & Innovation* finalizzato alla formazione di ricercatori e professionisti, con una elevata comprensione dell'orizzonte rivolto all'innovazione e al cambiamento sociale, nonché ad una concreta conoscenza dei contesti interculturali e transnazionali in cui i suddetti mutamenti si verificano al giorno d'oggi. La proposta di accreditamento del PhD in *Global Studies & Innovation* rientra pienamente nella dimensione culturale e scientifica dell'Ateneo e del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali da poco istituito, a seguito della modifica dello statuto. I profili culturali e gli sbocchi occupazionali sono coerenti. Dalla documentazione presentata al Nucleo non risulta che vi siano state consultazioni con le parti interessate esterne.

Si può individuare nella pagina del dottorato, presente nel sito di ateneo, che alla base del processo formativo sia rintracciabile una vision coerente con l'approccio scientifico e i temi di ricerca. Il Collegio dei docenti del dottorato ha formulato un percorso di formazione, reso pubblico, in modo chiaro ed articolato, coerente con gli obiettivi formativi, realizzabile in base alle risorse disponibili. Per quanto attiene alle risorse finanziarie sono in gran parte

garantite dai fondi PNRR e dai capitoli di spesa formulati dal CdA.

Le modalità di selezione dei candidati sono regolate da un bando annuale corredato da un regolamento. Le regole prevedono la formazione di una graduatoria sulla base, dei titoli e dei colloqui individuali che vanno a definire il punteggio finale. Dalla graduatoria saranno scelti i candidati con punteggi più elevati per essere ammessi al corso di dottorato (XL ciclo). Dal sito si deduce che attraverso i titoli e le prove orali vi sia coerenza con gli obiettivi formativi che sono a parere del Ndv da sviluppare in modo più dettagliato e caratterizzante. Le attività di formazione sono tenute da docenti del Collegio dei docenti e da tutor e da co-tutor. Il tutor e il co-tutor sono responsabili dell'inserimento del dottorando nell'attività di ricerca e si impegnano ad affiancarlo nella proposta e nella pianificazione del piano di studi individuale. Il tutor definisce con lo studente gli argomenti specifici di ricerca e della tesi.

Il progetto formativo si concretizza in 6 "missioni" ciascuna con dei sotto-obiettivi che possono essere considerati come la *mission* del dottorato. Inoltre, sono previsti seminari, attività sostitutive e percorsi individuali, tutti aspetti da sottoporre al collegio dei docenti. Le 6 missioni, sempre sovvenzionate dalle 6 borse del PNRR, soddisfano i requisiti di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà. Viene assicurata visibilità all'interno del sito di Ateneo attraverso i canali social dell'Ateneo, che ha aperto una pagina web del PhD.

Per quanto attiene ai percorsi formativi all'estero il dottorato non li rende obbligatori ma, a partire dal secondo anno, i dottorandi hanno la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero. Il Nucleo suggerisce che potrebbe essere opportuno stabilire i tempi e i modi di richiesta per svolgere il periodo di studio all'estero.

PA -D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

La pianificazione delle attività formative, non calendarizzate, avviene assegnando a ciascun candidato, ammesso a frequentare il corso di dottorato, un tutor, appartenente al Collegio dei docenti, e un co-tutor. Il tutor e il co-tutor sono responsabili dell'inserimento del dottorando nell'attività di ricerca e si impegnano ad affiancarlo nella proposta e nella pianificazione del piano di studi individuale. Il tutor definisce con lo studente gli argomenti specifici di ricerca e della tesi.

Le attività didattiche sono organizzate per garantire che i dottorandi si possano confrontare con i docenti e gli esperti nel campo della ricerca. I doctoral seminars sono seminari dedicati ai dottorandi e costituiscono il programma comune a tutti gli studenti del dottorato. I seminari possono essere svolti sia dai docenti membri del Collegio sia da docenti esterni. La frequenza ai doctoral seminars è obbligatoria per almeno il 60% delle ore. È prevista per gli studenti la partecipazione a congressi, workshop o altre forme di formazione nazionali ed internazionali.

Per i dottorandi borsisti che si recano all'estero, l'importo della borsa di studio è incrementato del 50% per i periodi di soggiorno all'estero di almeno 30 giorni continuativi.

Previo parere favorevole del Collegio dei docenti, dal secondo anno d'iscrizione ai dottorandi può essere conferita la qualifica di Cultore della materia con riferimento ai SSD inclusi nel progetto formativo del dottorato. I dottorandi Cultori della materia sono coinvolti in attività di supporto alla didattica.

Dal secondo anno i dottorandi devono pubblicare almeno un paper all'anno su riviste scientifiche che potranno essere valutati secondo i criteri ANVUR.

Per il Corso di dottorato il PQA ha predisposto delle linee guida (23/09/2024) che definiscono il processo di AQ nell'ambito del dottorato, i requisiti di valutazione e autovalutazione corredate da una appendice che si riferisce ad AVA3. L'attuale dottorato non ha messo in essere un processo di monitoraggio.

PA D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

Il dottorato dovrebbe seguire le linee guida del PQA ma non risulta la definizione di un sistema di monitoraggio per il miglioramento della qualità ossia un riesame.

Il Corso di Dottorato, tramite il coordinatore, monitora l'utilizzazione dei fondi di supporto alle attività di ricerca dei dottorandi sulla base della documentazione predisposta. Nella piattaforma dedicata ai Dottorati PNRR sono coordinati gli interventi per le borse PNRR attraverso apposite funzioni, alimentando la scrivania del soggetto attuatore conformemente alle linee guida per la rendicontazione del PNRR.

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

(Ambito E - E.DIP)

Considerati i recenti cambiamenti nell'assetto dell'Ateneo, il nucleo di valutazione ritiene opportuno trattare la qualità della ricerca e terza missione dell'Ateneo e del Dipartimento in un unico punto.

Seguendo le indicazioni del PQA, il Dipartimento, sin dal primo anno di attività, ha messo in atto un proprio sistema di AQ basato su 2 organi: il gruppo AQ di Dipartimento e la Commissione paritetica docenti – studenti, definendone per ognuno compiti e ruoli.

Il nuovo Statuto attribuisce compiti relativi alla programmazione, gestione e monitoraggio delle attività di ricerca al Direttore della ricerca (art. 17) e alla Commissione ricerca di Ateneo (art. 24); il compito di promuovere, favorire e supportare lo svolgimento delle attività di terza missione finalizzate a garantire il contributo dell'Ateneo allo sviluppo della società sono attribuite alla Commissione terza missione/impatto sociale (art. 25).

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali è ora l'unico Dipartimento dell'Ateneo e per quanto concerne la programmazione della ricerca scientifica opera con la CRA (Commissione Ricerca di Ateneo) e con il Direttore della Ricerca. Il Direttore della Ricerca, da Statuto, è responsabile della qualità e del monitoraggio della Ricerca di Ateneo e vigila sulla qualità e l'organizzazione del Dottorato. Il Direttore della Ricerca e il Delegato di Dipartimento per la CRA redigono una relazione annuale dettagliata sulle azioni e gli obiettivi raggiunti, la relazione viene trasmessa a tutti gli Organi di Governo.

La relazione sulle attività svolte per la terza missione/impatto sociale è redatta dall'apposita commissione e trasmessa a tutti gli organi di governo (<https://www.unint.eu/terza-missione/>).

Le relazioni sulla ricerca e sulla terza missione/impatto sociale per l'anno 2024 sono state redatte dalle rispettive commissioni d'ateneo, tenendo in considerazione il fatto che l'unico Dipartimento dell'Ateneo è stato istituito nel 2023. Le relazioni appaiono molto descrittive.

La misurazione delle attività di TMA/IS è stata effettuata in relazione agli obiettivi indicati nel nuovo Piano strategico triennale – Terza Missione 2022-2024 di Ateneo (pp. 39-49). In particolare l'Ateneo ha comunque progettato, sviluppato e realizzato iniziative di *public engagement*, di valore educativo e culturale rivolte a un pubblico non accademico. Tutte le iniziative sono pubblicate sul sito web dell'Ateneo. La commissione ha, inoltre, provveduto a promuovere la cultura della qualità nell'ambito della ricerca e della terza missione/impatto sociale, mediante l'organizzazione di giornate/incontri dedicati. Il nucleo di valutazione apprezza la stesura della relazione che analizza tutti gli aspetti della terza missione/impatto sociale secondo l'analisi SWOT.

Per quanto riguarda la ricerca, le problematiche evidenziate nella relazione sono analoghe a quelle già emerse per la terza missione/impatto sociale; infatti il Direttore della Ricerca, ha iniziato a svolgere il suo ruolo da settembre 2023, sempre nel settembre 2023 è stata rivista la composizione della Commissione Ricerca di Ateneo (CRA): Presidente della CRA (Rettrice), Presidente del CdA, Direttore della Ricerca, Delegato del Direttore di Dipartimento e segretario verbalizzante. Il Nucleo di valutazione apprezza gli obiettivi sfidanti che si è posto l'Ateneo.

Il Dipartimento e l'Ateneo, inoltre, collaborano con numerosi Atenei internazionali per attività di mobilità e collaborazione scientifica.

Il Nucleo, dalla relazione sulla ricerca, rileva che solo 81% dei fondi d'Ateneo viene utilizzato; dalla stessa relazione non si evincono i criteri di valutazione dei progetti e quante richieste sono state finanziate a fronte delle richieste fatte. Il Nucleo apprezza che l'Ateneo ha ottenuto PRIN nell'anno 2022 e utilizzati nell'anno 2024 per l'assegnazione di n. 6 assegni di ricerca nell'ambito pedagogico e psicologico. Sempre nell'anno 2022 l'Ateneo ha ottenuto fondi per il PNRR e utilizzati nell'anno 2024 con l'attribuzione di n. 3 assegni di ricerca.

Indicatori di Ateneo

PdA	Indicatore	Valore	Commento
E.1	Presenza di una relazione di monitoraggio sul livello di definizione della pianificazione strategica dipartimentale.	SI	Essendo sorto nel settembre 2023, sulla base del nuovo Statuto e del relativo riordinamento della struttura interna della Governance, il Dipartimento ha presentato una Relazione sulle attività svolte nell'a.a. 2023/2024, approvato dal Consiglio di Dipartimento del 18/09/2024. Nello stesso Consiglio è stato annunciato che nel corso del mese di novembre sarà presentato e sottoposto ad approvazione del Consiglio medesimo un piano strategico di durata annuale, in modo da sincronizzarsi con il piano strategico di Ateneo, in scadenza con l'inizio del prossimo anno accademico. Il Nucleo di Valutazione nell'audit condotto a settembre del 2024 ha constatato che il Dipartimento ha mappato un processo di monitoraggio: i) dati forniti dall'Ufficio controllo di gestione, ii) i dati vengono trasferiti in forma tabellare e leggibile su schermo per proiettarli in sede di condivisione con prorettori di area, iii) in base ai risultati vengono proposte o meno delle modifiche che poi vengono portate in approvazione in CdA. Tale mappatura non è, ancora, del tutto formalizzata.
E.2	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.		
	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	0	n.1SPIN OFF attivato nell'anno 2025 e nell'anno 2024 n. 1 START-UP
	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.		Con riferimento al periodo compreso tra 1° ottobre 2023 e 30 settembre 2024 18 le domande proposte alla Commissione TM/IS sono state 18, di cui 16 presentate da singoli docenti, gruppi di docenti e Centri di ricerca (13 professori di ruolo; 3 docenti a contratto) e 2 da dottorandi di ricerca. I progetti risultati finanziabili sono infine stati 6. Si veda la relazione terza missione. Nell'apposita Area: https://my.unint.eu/web/guest/area-myunint-terza-missione , sistema interno di Ateneo, UNINT-DMS
E.3	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario.	SI	

4. Strutturazione delle audizioni dei CdS, Dottorati di ricerca e Dipartimenti

La strutturazione delle audizioni segue uno schema consolidato che porta l'attenzione, per i CdS, sull'andamento degli indicatori DM1154, sul contenuto della SUA CdS che affronta tutto il percorso formativo, sulle riposte degli studenti alla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e non. Su questi aspetti si esaminano le criticità ove presenti e le aree di miglioramento. Al termine di ogni audizione viene redatto un documento che è inviato al coordinatore del CdS e al Direttore di Dipartimento. Per quanto riguarda il Dipartimento l'audit si è concentrato

sull'aspetto della programmazione delle azioni di monitoraggio e sul contenuto del piano strategico oltre al controllo delle attività dei CdS ad esso afferenti. La documentazione è conservata in apposita repository del Nucleo di Valutazione. A seguito della visita all'Ateneo da parte dell'ANVUR avvenuta dal 26 al 29 aprile 2021, il NdV ha scelto di non effettuare l'attività di audit a tutti i CdS, ma ha considerato prioritario analizzare il superamento delle criticità evidenziate dall'ANVUR nella relazione preliminare del 03/08/2021 alla quale l'Ateneo non ha effettuato controdeduzioni. Perciò il Nucleo ha dato priorità alle audizioni per i CdS delle classi L12 ed L18 ponendo attenzione all'analisi delle schede di superamento delle criticità rilevate ai CdS e relativamente alle conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; questo ha permesso al NdV di esprimere parere positivo già in data 24/03/2022. Successivamente, il NdV ha condotto anche audit ai CdS della classe LM94 (15/03/24), alla LM77 e al Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali la cui documentazione si trova nel repository del NdV. Nel 2024 l'ateneo ha chiesto l'istituzione e attivato, in seguito a pare positivo di ANVUR e MUR, un nuovo CdS in Neuroscienze, Apprendimento e Processi Inclusivi, classe di laurea Psicologia LM-51, ampliando così la propria offerta formativa.

5 Rilevazione dell'opinione degli studenti e se effettuata dei laureandi

Premessa

Come previsto dall'art. 1, commi 2 e 3, della Legge 370/1999, il Nucleo ha già provveduto all'invio, entro il 30/04/2023, delle Modalità e risultati della *Rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi*. La rilevazione dell'opinione degli studenti viene effettuata su tutti gli insegnamenti offerti dell'Ateneo e rappresenta un'attività fondamentale per il NdV. Infatti si acquisiscono informazioni sull'efficacia della didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto. La rilevazione si basa sulla somministrazione di differenti questionari, rivolti a: a) studenti frequentanti, b) studenti 'non frequentanti' in grado di esprimere un giudizio su elementi utili alla valutazione, quali la strutturazione dei programmi d'esame, il carico di studio, la reperibilità del docente, la disponibilità del materiale, le modalità d'esame. Esiste anche una parte dedicata allo studente che può esprimere quali siano gli aspetti del percorso formativo che necessitano di interventi migliorativi. L'obiettivo complessivo è mettere in evidenza elementi di forza e di criticità degli insegnamenti e, più in generale, dei corsi di laurea, al fine di dotare gli organi di governo della base informativa adeguata a innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi proprio a partire dal punto di vista degli studenti. L'Ateneo, per avere un quadro complessivo sull'AQ, effettua ulteriori raccolte di dati attraverso: a) la rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus; b) la raccolta di valutazioni e opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato; c) la partecipazione all'indagine AlmaLaurea. I risultati delle rilevazioni e le analisi del NdV sono trasmessi ai singoli docenti e ai Responsabili delle Strutture dell'AQ al fine di effettuare l'attività di riesame necessaria per la programmazione di azioni correttive.

Modalità di rilevazione

A - È consolidata l'attività di raccolta delle informazioni connesse al processo formativo: essa avviene attraverso la compilazione di questionari. I dati raccolti sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Per quanto attiene all'indagine sui laureati, profilo dei laureati e condizione occupazionale, questa viene effettuata da AlmaLaurea. L'indagine sull'opinione degli studenti è basata sulla somministrazione di un questionario on-line secondo le indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida dell'ANVUR.

- Nella prima fase lo studente compila il questionario prima della prenotazione all'esame che intende sostenere, le aree di interesse riguardo: a) insegnamento, b) docenza, c) interesse verso gli argomenti trattati. Il questionario on-line rimane in memoria e non dovrà essere compilato nel caso in cui lo studente dovesse risciversi allo stesso esame. Uno studente non può compilare nello stesso anno accademico più di un questionario per lo stesso insegnamento.
- Nella seconda fase lo studente è chiamato a fornire, volontariamente, valutazioni riguardo alla prova d'esame superato sia per il primo semestre che del secondo semestre entro 10 giorni dalla data della prova di esame. Il NdV propone che questa fase, essendo il questionario molto breve, sia resa obbligatoria.
- Nella terza fase, nel mese di settembre (dal 01/09 al 20/09), vengono raccolte le opinioni degli studenti su: a) corso di studi, b) aule, c) attrezzature e servizi di supporto a conclusione dell'anno del corso di studio frequentato. Si precisa che gli studenti vengono avvisati dell'apertura e chiusura dei questionari tramite mail inviata dalla segreteria studenti. Il NdV fa notare che, per la seconda e terza fase nel processo di somministrazione del questionario, non è prevista

alcuna forma di obbligatorietà di compilazione.

B - La rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus avviene secondo quanto predisposto dall'Agenzia Nazionale Erasmus ed erogato dalla Commissione Europea allo studente a fine periodo Erasmus. Ogni anno l'Agenzia Nazionale Erasmus invia alla Responsabile dell'Ufficio Erasmus di UNINT il resoconto finale delle opinioni degli studenti dell'Ateneo partiti in Erasmus. I risultati sono reperibili presso l'Ufficio Erasmus di Ateneo.

C - La rilevazione delle opinioni degli iscritti al corso di dottorato è obbligatoria e basata sull'invio via mail da parte dell'Ufficio Dottorati a compilare il questionario predisposto on-line. Le informazioni sono raccolte in forma anonima e trattati secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679.

D - l'indagine sui laureandi e laureati è condotta da AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio.

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

5.1 Risultati della rilevazione sugli studenti frequentanti e non

- Il numero dei questionari compilati nell'a.a. 23/24 ha subito un decremento del 31% rispetto all'anno precedente che già evidenziava una flessione del 14% rispetto all'a.a. 21/22. Il trend in flessione va esaminato nelle cause. Per quanto riguarda il grado di copertura degli insegnamenti valutati, si registra un incremento di 4 punti % rispetto all'a.a. precedente che era 88%. Il NdV fa notare delle naturali differenziazioni tra i CdS, ma registra la presenza tra gli insegnamenti di uno stesso CdS di insegnamenti con un numero di questionari compilati minore di 5 e anche con valori pari a zero. Tali situazioni dovrebbero essere discusse in Consiglio di CdS e di Dipartimento nella fase di riesame e trasmessi agli Organi di Ateneo al fine di programmare delle azioni correttive. Nelle analisi va tenuto conto anche dell'andamento del numero degli iscritti.

- Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi

Per l'analisi dei risultati dei questionari, il NdV ha ritenuto opportuno di dicotomizzare le risposte positive e negative (decisamente SI con Più sì che No; decisamente NO con Più no che Si) al fine di facilitare i CdS ad individuare aree di criticità e permettere di attuare azioni di miglioramento nel quadro del ciclo PDCA. Pertanto la relazione si inserisce nel processo di AQ, evidenziando le aree da tenere sotto controllo. Il NdV ha utilizzato il seguente criterio per classificare le risposte degli studenti: considera come 'fisiologico' un valore attorno al 10% di risposte negative, come 'attenzione' per valori tra 10% e 20% e per vera 'criticità' con valori superiori al 20% di risposte negative. Nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi riportata nella base dati CINECA sono riportati i giudizi di soddisfazione espressi sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti dei diversi corsi di laurea. Il quadro che emerge è complessivamente positivo, per quanto riguarda le tematiche relative alla docenza, mentre si presentano aree di miglioramento comuni a quasi tutti i CdS per i quesiti relativi: alle conoscenze preliminari, organizzazione degli insegnamenti, carico di studi e servizi delle segreterie.

L'opinione degli iscritti al corso di dottorato

È attualmente attivo il dottorato di Ricerca *Global Studies & Innovation ex Intercultural relations and international management*. La denominazione del dottorato ciclicamente cambia come pure il coordinatore del collegio dei docenti al fine di dare visibilità alle diverse anime di ricerca inquadrare nelle tre ex Facoltà ora riunitesi in un unico Dipartimento. Il dottorato è aperto a 5 posizioni, di cui una riservata all'Università Estadual da Paraíba. Attualmente i dottorandi sono 25 per tutti i cicli. Il dottorato in questione presenta 6 rilevazioni, con criticità ed aspetti apprezzati che sono differenziati per ciclo. La migliore valutazione è nel ciclo XXXVI anche se solo 3 (statisticamente non significativo) dottorandi hanno espresso un parere. Il numero dei questionari dei dottorandi pervenuti non è però statisticamente rilevante ai fini della valutazione: 2 per il XXXIV ciclo, 4 per il XXXV ciclo, 3 per il XXXVI, 8 per il XXXVII ciclo e 6 per il XXXVIII, 14 per il XXXIV ciclo e 12 per il XL ciclo. Si tratta di piccoli numeri e di una attività formativa di alto livello che allo stato attuale non è di frontiera per l'Ateneo. Per quanto riguarda il XL le principali aree di miglioramento e di apprezzamento sono riportate nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi riportata nella base dati CINECA entro il 30 aprile del 2025. Il collegio dei docenti esamina i risultati delle rilevazioni.

L'indagine sui laureati

Nell'indagine AlmaLaurea (2024) sulla Condizione occupazionale dei laureati e del profilo dei laureati si evidenziano alcuni aspetti della transizione dall'università al mercato del lavoro. In particolare, i dati relativi all'UNINT evidenziano quanto segue:

a) per i laureati triennali dell'Ateneo (99 intervistati e 133 laureati), il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 27,3% leggermente superiore all'anno precedente. Nello specifico il 65,7% prosegue gli studi al secondo livello, il 13% lavora ed è iscritto ad una laurea magistrale mentre il 14 % lavora e non studia.

b) per i laureati magistrali (599 laureati e 464 intervistati), il tasso di occupazione ad un anno è del 73,9%, inferiore di 20 punti % rispetto all'anno precedente. Si fa notare che sono costanti rispetto all'anno precedente i laureati (133) mentre i dottori magistrali sono aumentati del 27% (599 rispetto a 470 anno precedente).

Il NdV ritiene opportuno evidenziare anche le valutazioni positive connesse al percorso di studi espresse dai laureati e laureati magistrali UNINT in merito ai seguenti aspetti (dati Almalaurea):

a) riuscita del corso di studi con un punteggio medio alla laurea: 107,5.

b) frequenza insegnamenti: >73%, leggermente in diminuzione rispetto anno precedente.

c) soddisfazione complessiva del CdS: (91%) in leggerissimo aumento.

d) soddisfazione dei rapporti con i docenti: (91%) in leggerissimo aumento.

e) reinscrizione allo stesso CdS ed Ateneo: 72,2% di risposte positive.

Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA

Il processo di rilevazione da parte del PQA risulta: efficace (cfr. all.5).

Livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi

Nella presente Relazione Annuale il Nucleo, per non duplicare le informazioni fornite nella sezione del 30 aprile può integrare i dati relativi all'efficacia della gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio di Qualità e delle altre strutture di AQ, segnalando eventuali situazioni critiche e valutando l'effettiva presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Corsi di Studio e del Dipartimento. La sezione con scadenza 30/04/2023 è disponibile sul sito istituzionale dell'ateneo, alle pagine dedicate al NdV.

Con riferimento alla gestione, il PQA verifica che la procedura di compilazione sia rispettata e che i CdS abbiano realizzato incontri anche in modalità on-line avvenuti all'interno dei Consigli di Facoltà e dei Gruppi di gestione AQ su questa tematica. Sussistono tuttora i punti di criticità già evidenziati in precedenza dal NdV e osservati nella precedente relazione. Le dimensioni dell'Ateneo, da cui discendono anche possibilità di comunicazione al di fuori dei canali tradizionali, hanno finora comportato che tali procedure non fossero fissate in documenti programmatici, ma è auspicabile che ciò sia realizzato quanto prima nell'ambito della programmazione del processo PDCA.

La CPDS esamina i report e documenti connessi al processo formativo e redige annualmente una relazione che trasmette a tutti gli attori dell'AQ.

Il Nucleo ha constatato che il PQA ha dato seguito alle indicazioni formulate l'anno precedente redigendo documenti per la formazione in ambito AVA3 e linee guida collegate ai percorsi formativi.

Livello di soddisfazione dei laureandi

La indagine AlmaLaurea anno 2024 sulla Condizione occupazionale dei laureati evidenzia alcuni aspetti della transizione dall'università al mercato del lavoro.

Da evidenziare anche i dati relativi alle valutazioni relative al percorso di studi (dati Almalaurea), espresse dai laureandi e laureati magistrali UNINT in merito ai seguenti aspetti:

a) riuscita del corso di studi (in corso): i laureati (75,9%) e per laureati magistrali (84,7%)

b) frequenza insegnamenti >75%: i laureati (72,7 %) e per laureati magistrali (75,4%)

c) soddisfazione complessiva del CdS: per i laureati (89,4%) e per laureati magistrali (90,3%)

d) soddisfazione dei rapporti con i docenti: per i laureati (88,6%) e per laureati magistrali (91,7%)

e) alla reinscrizione allo stesso CdS ed Ateneo: per i laureati (67,4%) e per laureati magistrali (73,5%)

f) all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università: per i laureati (84,4%) e per laureati magistrali (83,5%).

Sono tutte caratteristiche (leggermente in flessione rispetto al 2023) che concorrono a disegnare un quadro positivo del percorso formativo effettuato dai laureandi anche in raffronto ai dati nazionali.

Le tabelle allegate E e F evidenziano le differenziazioni a livello di Ateneo tra i Corsi di Laurea Triennali e Magistrali (cfr. Relazione del 30 aprile).

Nota: i valori percentuali si riferiscono alla somma dei: Decisamente SI e Più Sì che NO (indagine 2024).

Presa in carico dei risultati della rilevazione

I risultati del questionario vengono condivisi ai fini del riesame dei dati e l'individuazione di eventuali azioni correttive con tutti gli attori connessi al processo di AQ oltre ai singoli docenti per quanto attiene al loro insegnamento. Per quanto riguarda la trasparenza si constata che i risultati delle opinioni degli studenti frequentanti, limitatamente alla valutazione della didattica, risultano pubblicati in forma aggregata, per Facoltà e Corso di studio.

La loro accessibilità, attualmente situata all'interno della pagina dedicata al NdV (sezione 'Analisi delle opinioni degli studenti'), andrebbe:

a) riformulata con la dicitura: Rilevazione dell'opinione degli studenti;

b) non è di immediata reperibilità per gli studenti e andrebbe pubblicata nella pagina web di ciascun corso di studio.

Il Nucleo è a conoscenza della prassi vigente secondo cui i risultati sui singoli insegnamenti erogati, compresi i commenti liberi, sono discussi dai Responsabili dei CdS e dal direttore del Dipartimento direttamente con i docenti coinvolti, per l'adozione di interventi migliorativi che saranno poi sottoposti a verifica e riesame, anche sulla base dei questionari dell'anno successivo. Collegialmente le valutazioni degli studenti, come risulta dai verbali dei Consigli di Facoltà, sono discusse all'interno delle Facoltà e dei Gruppi di gestione AQ, anche al fine di determinare, sulla base dei livelli di soddisfazione sui singoli insegnamenti risultati dai questionari, gli affidamenti e i rinnovi dei contratti di docenza, nonché misure migliorative sull'articolazione di insegnamenti sui quali erano emerse particolari criticità.

Allo stesso modo le Commissioni Paritetiche operano sulla base di documentazione ufficiale di cui fanno elenco, suggerendo eventuali azioni correttive. Come si è detto non si evince però dalla documentazione disponibile un quadro procedurale riferito esclusivamente a distribuzione, discussione e presa in carico dei dati della rilevazione riferibile al sistema AVA3 basato sul ciclo di Deming.

Potrebbe rivelarsi, inoltre, utile anche un report sintetico da parte dei CdS e riassunto in un documento di Dipartimento degli interventi intrapresi a seguito della valutazione dei questionari frutto dell'attività di riesame. L'ateneo ha anche realizzato l'indagine sugli studenti 'non frequentanti', i cui risultati non presentano sostanziali differenziazioni a livello di Facoltà.

Complessivamente emergono due punti sui quali porre attenzione: *le conoscenze preliminari e il carico di studio*. Per gli altri quesiti siamo su livelli elevati di soddisfazione mentre la motivazione della mancata presenza alle lezioni è prevalentemente il lavoro. Si ritiene di evidenziare che è apprezzata la reperibilità dei docenti.

Analisi degli indicatori di risultato

Il Nucleo di Valutazione, come negli anni passati, ha estratto, dalla banca dati ANVUR, il set di indicatori minimo seguendo le Linee Guida ANVUR per la compilazione della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione e ha calcolato la differenza percentuale dell'indicatore per CdS rispetto al valore dell'indicatore per area geografica ed ha segnalato i valori con il classico metodo del semaforo:

- Rosso per Valori peggiori della media oltre -20%
- Giallo scuro per Valori peggiori della media compreso tra -20% e -10%
- Bianco per Valori vicino alla media compreso tra -10% e 10%
- Verde per Valori migliori della media di oltre 10%

Per ogni indicatore e CdS è stata indicata la % di indicatori in rosso, giallo, bianco e verde per avere un'indicazione immediata delle criticità. Le elaborazioni sono riportate nell'allegato.

Il **Nucleo di Valutazione** esorta i CdS ad analizzare l'andamento degli indicatori con particolare criticità (rosso e giallo) e monitorare, anche, gli indicatori in bianco che sono vicino alla soglia del giallo. L'analisi dovrebbe essere documentata e corredata da azioni di miglioramento da segnalare al Dipartimento. Tali analisi devono integrarsi con quelle relative ai risultati dei questionari degli studenti e dei laureandi.

Analisi degli indicatori di risultato (estrazione del 15/07/25)

Ind. ic02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del CdS

-Valori superiori alla media nazionale triennio 22-24 per tutti i CdS

ind. ic13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

-Valori superiori o in un intervallo del 5% alla media nazionale triennio 22-23 per gran parte dei CdS

Ad esclusione di L36 ed LM37 che presentano forte criticità nel 2023

ind. ic14 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

-Valori superiori o in un intervallo del 5% alla media nazionale triennio 22-23 per gran parte dei CdS

Ad esclusione di L36 ed LM37 che presentano forti criticità nel 2024

ind. ic16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

-Valori superiori o in un intervallo vicini alla media nazionale triennio 22-24 per gran parte dei CdS

Ad esclusione di L36 che presenta forte criticità nel 2023 rispetto alla media nazionale.

ind. ic17- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

-Valori superiori o in un intervallo vicini alla media nazionale del 2023 per gran parte dei CdS

ind. ic19- Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

- Questo indicatore presenta criticità per tutti i corsi di studio e forte criticità per **L36, LM37, LM52, LM77, LM94**

ind. ic22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

-Valori superiori o in un intervallo vicini alla media nazionale triennio 22-23 per gran parte dei CdS

ind. ic27- Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

-L'indicatore presenta valori molto positivi per L12, L18, L36 (ossia inferiori al dato nazionale) mentre le lauree magistrali presentano valori migliori ma vicini al dato nazionale.

ind. ic28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

-L'indicatore presenta valori molto positivi per L12, L18, L36 (ossia inferiori al dato nazionale) mentre le lauree magistrali presentano valori migliori ma vicini al dato nazionale.

Si raccomanda ai coordinatori dei CdS di mettere in atto una programmazione per migliorare gli indicatori con criticità.

Sezione II. Raccomandazioni e suggerimenti

Nella presente sezione il Nucleo di Valutazione formula le proprie raccomandazioni, riprendendo in modo sintetico alcune riflessioni già esposte nella Relazione, al fine di facilitarne la lettura e richiamare l'attenzione sui punti chiave. Nel complesso il Nucleo esprime il proprio apprezzamento sul processo di maturazione in atto e constata come l'Ateneo, recependo quanto raccomandato dal Nucleo e dal Presidio, abbia aggiornato nell'ultimo importanti documenti di regolamentazione e indirizzo.

Il NdV ricorda alla Governance di continuare ad adeguare tutti i processi ad AVA3, pur apprezzando che con il nuovo assetto l'Ateneo ha raggiunto buoni standard di qualità e ricorda di dare maggiore pubblicità, nella parte pubblica, alla documentazione prodotta riguardo al Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità. A tal fine si suggerisce di monitorare periodicamente il sito web. Il Nucleo apprezza, particolarmente, che l'Ateneo, su indicazione del PQA, ha redatto il primo documento di autovalutazione, in vista della visita CEV prevista per il 2027; a questo proposito il Nucleo ha programmato un Audit alla Governance da effettuarsi tra dicembre 2025 e gennaio 2026.

In ogni processo di Assicurazione della Qualità il punto fondamentale è costituito dal miglioramento continuo basato sul ciclo di Deming.

Sistema di AQ a livello di Ateneo

Il Nucleo:

1. Apprezza:

- a. quanto fatto fino ad ora per promuovere la cultura della qualità e suggerisce di continuare a promuoverla mettendo a sistema le procedure di comunicazione tra i vari attori responsabili dell'attuazione del sistema di Governance e di AQ aggiornando il precedente documento in funzione della nuova struttura organizzativa.
- b. sottolinea l'importanza di tutte le azioni messe in essere per garantire le pari opportunità e il bilancio di genere (ad una presidente è succeduta un'altra presidente), inoltre la composizione di diversi gruppi: di sostegno, di gestione della AQ nei CdS e negli organi di Ateneo presentano in gran parte una maggioranza della composizione al femminile.
- c. rileva che l'Ateneo ha un delegato del Rettore per la 'disabilità' e di un 'ufficio del diritto allo studio', che sostiene l'inserimento e la partecipazione alla vita universitaria degli studenti disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, ecc.) ovvero con difficoltà temporanee.
- d. Il NdV apprezza le politiche, le strategie, i processi e i risultati inerenti alla sostenibilità e all'impegno nel sociale, in particolare l'appartenenza alla rete RUS.
- e. Il NdV apprezza l'adozione di un piano strutturato della comunicazione interna ed esterna e la messa a sistema delle procedure di comunicazione.
- f. Il NdV apprezza la messa in atto delle metodologie didattiche che tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES), come richiesto negli ambiti D e D.CDS.

2. Raccomanda all'Ateneo di:

- a. monitorare e controllare la stesura nonché l'invio agli Organi competenti dei documenti ufficiali d'Ateneo; invita, inoltre, l'Ateneo a monitorare i risultati delle azioni intraprese, anche attraverso gli indicatori, mettendo in atto tempestivamente azioni correttive tenendo anche in considerazione le analisi VQR e gli indicatori ASN.
- b. di rendere visibile a tutta la comunità accademica compresa la componente studentesca la documentazione inerente all'assicurazione della qualità.

Inoltre, per quanto riguarda l'indicatore E2 il nucleo ricorda che deve essere indicato il rapporto tra il numero di attività di TM e il numero dei docenti ruolo, che deve essere stato inserito, entro il 15 ottobre, dall'ateneo in un apposito portale. Il Nucleo raccomanda, quindi, alla governance di verificare che sia stato fatto e raccomanda anche di indicare il valore dell'indicatore degli ultimi 5 anni.

Sistema di AQ a livello di Dipartimento

Il Nucleo apprezza che il Dipartimento abbia messo in atto diverse iniziative per promuovere la cultura della qualità, tuttavia suggerisce di continuare a promuovere la cultura della qualità nell'ambito della ricerca e della terza missione/impatto sociale, mediante l'organizzazione di giornate/incontri dedicati in sinergia con l'Ateneo.

Il Nucleo apprezza che il Dipartimento abbia redatto il suo piano strategico, tenendo conto delle linee strategiche dell'Ateneo.

Presidio della Qualità

Il NdV apprezza le azioni messe in atto dal PQA ritenendo efficace l'interazione tra questo organo e strutture centrali e periferiche; tuttavia, raccomanda:

Al PQA di rafforzare l'opera di sensibilizzazione sia nei confronti degli studenti sia verso tutto il personale docente e tecnico amministrativo dell'Ateneo, mediante la redazione di documenti e promuovendo con maggiore regolarità giornate di formazione; in particolare, per quanto riguarda tutti i processi di monitoraggio e riesame, che ad ogni passaggio bottom/up e top/down sia redatto un documento di revisione nei due sensi.

Sistema AQ a livello di CdS

Il NdV apprezza che, dall'a.a.2025-26 a seguito dei suggerimenti degli scorsi anni, è stata resa obbligatoria una valutazione della prova di esame al fine di ottenere una visione complessiva da parte degli studenti di tutte le attività didattiche e di verifica.

Il NdV apprezza che molte raccomandazioni siano state accolte e suggerisce:

- di continuare all'interno dei CdS le discussioni collegiali documentate per verificare con i rappresentanti degli studenti l'andamento delle attività didattiche e di comunicare e discutere le problematiche rappresentate dagli studenti anche all'interno del CdS;

Sistema AQ della ricerca e terza missione

Il NdV suggerisce all'Ateneo di

- monitorare e discutere a livello di Dipartimento e di organi Collegiali il raggiungimento dei target indicati nel piano strategico, in particolare di proseguire le azioni previste per il miglioramento ulteriore dei risultati della ricerca.
- di sviluppare le relazioni internazionali, vista la missione dell'Ateneo e di pubblicizzarle, al fine di implementare progetti di ricerca e scambi tra docenti, studenti e PTA.

Il NdV raccomanda:

- di specificare per quanto concerne l'attività di ricerca, di individuare, per ogni obiettivo: azioni, indicatori e target.